



L'iperammortamento su software e applicazioni



LA SCHEDA

Superammortamento	Iperammortamento
Proroga del superammortamento con aliquota	Incremento aliquota per investimenti Industria 4.0
140% (ad eccezione di veicoli ed altri mezzi di trasporto che prevedono una maggiorazione ridotta al 120%)	ATTUALE 140%  PROPOSTA 250%

FONTE: Ibs Consulting

infogdb

- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale), e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics);
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing);
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modelling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi;

- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing);
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per Industrial Analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei Big Data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting);
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di Artificial Intelligence & Machine Learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem);
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite Wearable device;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica;
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity);
- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni di Virtual Industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e fermi macchina lungo le linee produttive reali.

Da Banca Valsabbina 20 milioni per sostenere chi fa innovazione

L'intervento dopo il maxi plafond istituito per affiancare le aziende che lavorano con la P.A.

Dentro la legge

BRESCIA. Due forme di mutuo a disposizione delle aziende che vogliono usufruire dell'iperammortamento previsto dal piano Industria 4.0 del ministro Calenda per l'acquisto di beni strumentali. Lo ha annunciato nelle settimane scorse la Banca Valsabbina che ha varato questo nuovo strumento a sostegno delle imprese. L'intervento della banca al momento dell'investimento è essenziale perché è vero che i vantaggi fiscali sono importanti, ma sono "diluiti" nel tempo mentre il bene va pagato a breve.

In appoggio alle aziende. Dopo il piano da 500 milioni in appoggio alle aziende che lavorano

con la Pubblica Amministrazione, varato a novembre, dall'istituto bresciano arrivano due nuovi strumenti, che potranno aiutare le imprese a conseguire gli obiettivi contenuti nel progetto del Governo "Industria 4.0" (utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate a internet; connessione tra sistemi fisici e digitali, analisi complesse attraverso l'utilizzo dei Big Data).

Iper e Super. Industria 4.0 prevede, tra le altre cose, importanti agevolazioni per le imprese, come l'iperammortamento al 250% e la proroga del Superammortamento, in particolare, mira a incentivare gli investimenti nei comparti industriali 4.0, con l'aggiunta di tecnologie per l'agricoltura di precisione e per

l'abbattimento dei consumi energetici.

Per cogliere al meglio questa importante opportunità, Banca Valsabbina ha deliberato l'istituzione del plafond da 20 milioni di euro per la stipula dei mutui che le imprese potranno sottoscrivere per utilizzare tale agevolazione. Gli imprenditori possono effettuare l'acquisto fino al 30 giugno del 2018, a patto che l'ordine con il relativo acconto sia superiore al 20% e venga versato entro il mese di dicembre del 2017.

Un esempio. «Con la nuova agevolazione istituita nel piano Industria 4.0 gli imprenditori hanno la possibilità di beneficiare di un bonus ammortamento pari al 250% della spesa effettuata, spiega Paolo Gesa, responsabile Divisione Business di Banca Valsabbina. In questo modo le spese per l'acquisto di beni previsti dal piano saranno ammortizzabili negli anni successivi, per un importo pari al 250% del loro valore. Per fare un esempio concreto, ha proseguito Gesa, il bene acquistato a 1.000 euro potrà essere ammortizzato per un importo di 2.500 euro. I due mutui, ha concluso Gesa, sono este-

Web marketing Solo per metà delle imprese è importante

Secondo un'indagine Doxa per Groupon condotta su 900 Pmi italiane, il 56% degli intervistati ritiene che il web marketing giochi un ruolo importante per lo sviluppo del proprio business, percentuale che nel 2013 era solo del 43%. Ma ancora molte imprese, incluse quelle lombarde, ritengono che il 70% della reputazione si crei lontano dal pc o dal telefonino mentre 4 aziende su 10 non hanno un proprio sito web. Tutte sono però convinte che non ci sia un limite d'età per imparare. Il sondaggio conferma quanto già rilevato dall'Istat e conferma altresì il grande lavoro che c'è da fare per recuperare il gap rispetto ai Paesi Ue più avanzati. Ed è sorprendente perché anche le Pmi potrebbero avere molti vantaggi da un uso intelligente del web.

si anche alle operazioni di superammortamento al 140%, che Banca Valsabbina già sosteneva con un apposito plafond».

I due strumenti. Nel dettaglio, si tratta di un mutuo chirografario per un importo massimo compreso tra 2mila e 200mila euro, della durata massima di 60 mesi, con tasso Euribor 3m (base zero) + 2,5%. Le spese istruttorie e di estinzione anticipata sono pari allo 0,5% dell'erogato. Il secondo strumento è invece un mutuo chirografario con garanzia MCC, che potrà finanziare l'acquisto di beni per un importo compreso tra 20mila e 500mila euro, anch'esso con durata di 60 mesi. Il tasso applicato è l'Euribor 3m (base zero) + 1,50%. Le spese relative a istruttoria, oneri accessori e costi di garanzia sono gli stessi applicati ai mutui MCC ordinari. I costi per l'estinzione anticipata sono invece pari all'1%.

«Un esempio: le aziende possono acquistare un bene a 1.000 € e spesarlo a 2.500»



Paolo Gesa
Dir. Business Valsabbina

Da oltre cento anni. Banca Valsabbina è una Società Cooperativa per Azioni, fondata nel 1898. È la principale banca cooperativa di Brescia e da oltre cento anni sostiene la crescita e lo sviluppo economico del territorio bresciano, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per gli artigiani, le piccole attività economiche e le PMI. Opera attraverso una rete territoriale che conta 63 filiali (49 in provincia di Brescia e 14 suddivise tra la provincia di Verona, di Trento, di Mantova e di Monza Brianza), destinate a salire a 70 in seguito al perfezionamento dell'operazione di acquisto di 7 sportelli da Hypo Alpe Adria Bank. Conta circa 500 dipendenti, oltre 7 miliardi di euro di masse gestite e un solido patrimonio che supera 390 milioni di euro, con un CET 1 al 14,5%. //